Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1910 — **ROMA — Mercoledì, 24 agosto** — **Numero 197**

DIREZIONE — *Via Larga nel Palazzo Baleani*

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE — *Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: **R. decreto** *n. 573 che sostituisce le disposizioni contenute in vari articoli del regolamento sulla sanità marittima* — **Ministero del tesoro**: *Pensioni liquidate dalla Corte dei conti* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio**: *Divieto d'esportazione* — **Ministero della guerra**: *Disposizioni nel personale dipendente* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del debito pubblico: — *Perdita di certificati* — Direzione generale del tesoro: ***Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione*** — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: ***Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno*** — Concorsi.

Parte non ufficiale.

Diario estero — I Sovrani d'Italia nel Montenegro — Istituto internazionale d'agricoltura — Notizie varie — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 573 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 43 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636;

Veduto il regolamento sulla sanità marittima approvato con R. decreto 29 settembre 1895, n. 636;

Veduti i RR. decreti 20 maggio 1897, n. 178 e 19 ottobre 1898, n. 454;

Veduto il parere del Consiglio superiore di sanità;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri e del Nostro ministro, segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alle disposizioni contenute negli articoli 28, 29, 30, 31, 33 (1° comma), 36, del regolamento sulla sanità marittima approvato con R. decreto 29 settembre 1895, n. 636 e successivamente modificate cogli articoli 21, 22, 23, 25 (1° comma) e 28 (1° comma), del regolamento che stabilisce le condizioni speciali richieste nelle navi addette al trasporto dei passeggeri (approvato con i Regi decreti 20 maggio 1897, n. 178 e 19 ottobre 1898, n. 454), sono sostituite le seguenti:

« Art. 28. — Nessuno può imbarcare come medico di bordo, se non sia fornito della autorizzazione a viaggiare con tale qualifica. L'autorizzazione è concessa dal Ministero dell'interno ai medici, i quali abbiano sostenuto con successo gli speciali esami di idoneità, che saranno annualmente indetti, in apposita sessione, a cura del Ministero stesso ».

« Art. 29. — Per l'ammissione agli esami anzidetti gli aspiranti all'autorizzazione per medico di bordo dovranno presentare, nei modi e termini che verranno indicati per ciascuna sessione, i documenti che seguono:

1° atto di nascita;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito, da non meno di due anni compiuti, in una Università del Regno;

4° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune di residenza, di data non anteriore a tre mesi;

5° certificato penale di data non anteriore a tre mesi;

6° certificato di sana e robusta costituzione di data recente.

Potranno presentarsi altresì titoli di studio e di servizio, e pubblicazioni scientifiche ».

« Art. 30. — Gli esami consteranno di prove scritte, pratiche ed orali, e dovranno accertare che gli aspiranti posseggono una sufficiente coltura nelle discipline igieniche ed in special modo nella igiene navale ed una adeguata abilità nell'esercizio pratico della medicina, della chirurgia e dell'ostetricia.

Con decreto del Ministero dell'interno saranno approvati i relativi programmi particolareggiati, e verranno stabilite tutte le modalità relative alla procedura degli esami ».

« Art. 31. — I medici che hanno ottenuto la autorizzazione a viaggiare come medici di bordo, saranno inscritti in apposito elenco presso il Ministero dell'interno. Copia di tale elenco tenuta in corrente dovrà essere depositata nelle prefetture delle provincie marittime, e presso le capitanerie ed uffici di porto di prima classe, e ne verrà data immediata comunicazione, a richiesta, alle Compagnie di navigazione ed agli armatori ».

« Art. 33 (1° comma). — I medici di bordo debbono prestare gratuitamente l'assistenza medica e chirurgica a tutte le persone imbarcate sulla nave. Essi hanno, inoltre, qualità e competenza di ufficiale sanitario governativo, per la tutela dell'igiene e sanità a bordo durante l'intiera durata del viaggio, comprese le soste nei porti esteri di scalo e di destinazione; fatta eccezione pei piroscafi sui quali sia imbarcato anche un medico governativo in qualità di R. commissario, al quale spetterà la qualifica di ufficiale sanitario per la durata del viaggio, cui egli sia addetto come funzionario del Governo ».

« Art. 36. — I medici di bordo a carico dei quali fosse rilevata negligenza o colpa nell'esercizio delle loro funzioni, potranno, senza pregiudizio delle pene sancite dalle vigenti leggi, essere sottoposti alle seguenti misure disciplinari:

a) sospensione dell'autorizzazione d'imbarco per un periodo non eccedente un anno;

b) revoca dell'autorizzazione d'imbarco con cancellazione dall'elenco dei medici autorizzati.

Tali misure saranno applicate con decreto del ministro dell'interno, dopo che l'interessato sarà stato invitato a presentare, entro un termine prefisso, le sue discolpe.

Quando la gravità dei fatti lo richieda, potrà tuttavia il Ministero decretare immediatamente la sospensione, salvo a completare in seguito il regolare procedimento ».

Art. 2.

All'art. 87 del regolamento sulla sanità marittima approvato col R. decreto 29 settembre 1895, n. 636, è aggiunto il seguente comma:

« Le navi indicate nel precedente comma, le quali siano state sottoposte a misure sanitarie nel primo approdo del Regno, non dovranno essere nuovamente sottoposte alle medesime o ad altre misure sanitarie nei successivi scali del Regno, tranne nei casi di circostanze aggravanti in linea sanitaria sviluppatesi durante la traversata da uno all'altro scalo del Regno ».

Art. 3.

Agli articoli 88 e 95 del regolamento sulla sanità marittima approvato col R. decreto 29 settembre 1895, n. 636, sono sostituiti i seguenti:

« Art. 88. — La patente è *brutta* agli effetti dell'articolo precedente quando dalla medesima risulti, che, o nel luogo di partenza, o in alcuno degli scali intermedi toccati dalla nave esistesse in atto una malattia contagiosa, ovvero che manifestazioni di detta malattia si fossero avute da meno di venti giorni, salvo quanto possa essere disposto, per determinate malattie, e per le malattie esotiche, da apposite ordinanze del Ministero dell'interno ».

« Art. 95. — Per le navi in arrivo, che abbiano avuto nella traversata, o abbiano tuttora a bordo infermi o sospetti di vaiuolo, difterite, scarlattina o di altra malattia contagiosa e diffusiva, fra quelle comuni nelle nostre regioni, si effettueranno le seguenti misure:

1° visita medica delle persone a bordo, disinfezione degli effetti d'uso personale e domestico degli ammalati e degli effetti non puliti delle persone che li hanno assistiti. Potranno dalla visita essere esentati i passeggeri di classe, sempre quando il medico di porto, sotto la sua responsabilità, ritenga non necessario di assoggettarveli;

2° disinfezione completa degli ambienti ove vi siano stati o vi siano individui affetti dalla malattia contagiosa, a norma delle istruzioni ministeriali;

3° sbarco ed invio degli ammalati o sospetti, all'ospedale di isolamento del luogo ove approda la nave o della località più vicina;

4° vaccinazione di tutte le persone a bordo che non presentino segni evidenti di recente innesto, se si tratti di vaiuolo. La vaccinazione non è obbligatoria pei passeggieri di nazionalità estera che non sbarcano nel Regno e sono diretti ad un porto estero;

5° pulizia rigorosa delle parti della nave destinate a passeggieri e all'equipaggio, e, occorrendo, anche di altri locali.

Alle navi anzidette, le quali abbiano a bordo un medico governativo R. commissario di emigrazione o un medico di bordo autorizzato; e che inoltre posseggano a bordo un adatto locale di isolamento, un adeguato apparecchio di disinfezione a vapore ed un apparecchio per la distruzione dei topi di tipo riconosciuto idoneo dal Ministero dell'interno e di sufficente potenzialità, potrà l'ufficio portuale, sul conforme parere del medico di porto, concedere le seguenti agevolazioni:

a) esenzione dalle misure sopra indicate ai numeri 1, 4, 5 allorquando vi sia l'attestazione del medico R. commissario o del medico di bordo, fatta col vincolo della parola d'onore, che le misure stesse sono state completamente attuate a bordo nelle 24 ore immediatamente precedenti all'arrivo;

b) autorizzazione al capitano della nave, che ne faccia richiesta, di non sbarcare il malato od i malati o sospetti, giusta quanto è più sopra indicato al n. 3, e di farli invece proseguire, in istato di isolamento sulla nave, fino a destinazione, salvo, occorrendo, di sorvegliarne l'isolamento a bordo, a mezzo di appositi agenti, durante la permanenza della nave nel porto;

c) concessione della libera pratica anche prima che sia completata la effettuazione delle misure indicate più sopra ai numeri 2 e 3, sempre che siano date tutte le necessarie garanzie del sicuro ed integrale adempimento delle misure stesse nel più breve termine possibile ».

Disposizioni transitorie.

Art. 4.

Nel termine di un anno dalla pubblicazione del presente decreto, sarà provveduto alla revisione degli elenchi degli autorizzati ad imbarcare come medico di bordo per eliminarne tutti coloro che per età, o per condizioni fisiche, non si trovino più in grado di compiere in modo soddisfacente le relative funzioni, e coloro che non abbiano più preso imbarco da almeno dieci anni.

A tutti i rimanenti sarà provvisoriamente consentito di continuare nell'esercizio della funzione; ma è fatto ad essi obbligo di ottenere, entro un biennio, una nuova autorizzazione nel modo stabilito dall'art. 1 del presente decreto.

Il biennio decorrerà dalla pubblicazione degli elenchi riveduti; ed a cura del Ministero dell'interno sarà provveduto, durante il biennio stesso, a bandire una o più sessioni di esami a seconda del bisogno.

La nuova autorizzazione potrà anche, durante il biennio, essere concessa, con dispensa dalle prove di esame e sul conforme parere di una Commissione nominata dal Consiglio superiore di sanità, a tutti quelli fra i medici indicati nel secondo comma del presente articolo, che posseggano titoli sufficienti di studio e di servizio per la idoneità alla funzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

MINISTERO DEL TESORO

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Adunanza del 30 marzo 1910.

Gismondi Amalia, ved. Malatesta, uno dei Mille, L. 300.
Gambarotta Anna, ved. Marinucci, capo divisione, L. 1513.33, di cui:
a carico dello Stato, L. 1434.67;
a carico del Fondo culto, L. 78.67.
Cuffolo Anna, ved. Falcomer, allievo uff. dog., L. 448.
Chiaccio Maria, ved. Pacciani, pretore (indennità), L. 3055.
Cesario Teresa, ved. Martucci, capitano, L. 718.33.
Casini Arturo, capo divisione, L. 5816.
Luciardi Ada, orf. Francesco, operaio marina, L. 320.
Gaspari Adamo, operaio tabacchi, L. 1500.12.
Biraghi Giuseppe, inserviente, L. 979.
Borrini Adalgisa, ved. Schiavazoppo, uff. postale, L. 650.66.
Bordon Elisabetta, ved. Pisciutta, operaio marina, L. 215.83.
Belpedio Alfonso, capitano fanteria, L. 2875.
Bastelli Cesare, operaio tabacchi, L. 824.38.
Barberio Caterina, ved. Bastonero, tenente, L. 589.
Ballorini Guido, vice segretario, L. 1575.
Vernier Amalia, ved. Bellotti, capo uff. postale, L. 755.33.
Venturini Ciro, maggiore, L. 3346.
Tomacchio Antonia, operaia tabacchi, L. 441.18.
Ansaloni Rodolfo, uff. postale, L. 1868.
Iaccarino Assunta, ved. Casolia, professore (indennità), L. 2000.
Ciotta-Riccio Concetta, ved. Alleva, cancelliere, L. 678.33.
Pedotti Ettore, tenente generale, L. 8000.
Petrilli Raffaele, sottobrig. finanza, L. 557.53.
Ritucci Vincenzo, maresciallo RR. CC., L. 810.
Sindaco Argia, ved. Giovanni, operaio guerra, L. 247.50.
Simeone Vincenzo, operaio marina, L. 462.
Somma Francesco, vice questore, L. 4294.
Bosco Giorgina, ved. Costa, maresciallo RR. CC., L. 391.06.
Tortoli Zeffirina, levatrice, L. 302.
Terni Basilide, archivista capo, L. 2522.
Tranfo Antonio, tenente colonnello, L. 2700.
Carotenuto Domenico, maresciallo veterani, L. 792.
Cecchin Agostino, capo guardia carceraria, L. 1280.
Fiorini Luigi, guardia carceraria, L. 894.
Bracci Luigi, bidello, L. 639.
Portigiani Paolina, ved. Castagnoli, verificatore metrico, L. 577.66.
Ricchieri Giovanni, capitano, L. 3099.
Scacheri Giovanni, id., L. 3159.
Turla Margherita, ved. Meo, verificatore tasse (indennità), L. 2400.
Capellini Clotilde, ved. Giuria, archivista, L. 723.66.
Bruschi Sebastiano, maresciallo RR. CC., L. 1106.
Falabretti Vincenzo, operaio marina, L. 787.50.
Morte Giuseppe, capitano, L. 2698.
Palasciano Giovanni, segretario, L. 1958.

Montorsi Giuseppe, capitano, L. 3137.
Mottino Giovanni, operaio guerra, L. 536.
Barvenza Pompeo, archivista, L. 3112.
Savio Nicolao, operaio tabacchi (indennità), L. 2261.40.
Sanguinetti Ersilia, ved. Alagna, capitano porto, L. 1486.66.
Riviello Gioacchino, sostituto segret., L. 2141.
Rizzi Cesare, operaio tabacchi, L. 990.05.
Riccardini Ersilia, ved. Biagioli, sotto brigadiere finanza, L. 344.01, di cui:
a carico dello Stato, L. 309.84;
a carico del comune di Firenze, L. 34.17.
Renda Domenico, app. finanza, L. 750.
Murolo Francesco, capo oper. marina, L. 1068.
Murialdi Emma, ved. Ravera, capitano, L. 778.33.
Randaccio Michelina, ved. Mignati, uff. dog., L. 821.33.
Montefiori Giuseppe, oper. marina, L. 542.50.
Paradisi Pio, agente P. S., L. 960.
Rapolla Raffaele, app. finanza, L. 822.21.
Morelli Erminio, vice cancelliere, L. 953.
Verona Aldo, vice cancelliere (indennità), L. 1593.
Salvo Alfredo, orf. Giovanni, ufficiale d'ordine, L. 546.50.
Panzetti Felice, applicato (indennità), L. 1500.
Rampolla, orf. di Luciano, commesso, L. 600.
Gullini Adelaide, ved. Tucci, intendente finanza, L. 1600, di cui:
a carico dello Stato, L. 1515.30;
a carico del Fondo culto, L. 84.70.
Gaspari Adalgisa, ved. Biagioli, agg. cancell. (indennità), L. 1875.
Di Pietro Giovanni, guardia carceraria, L. 456.50.
Di Bella Santoro, app. finanza, L. 670.
Croce Cesare, capo oper. artigl., L. 832.50.
Cremonini Giovanni, operaio tabacchi, L. 839.12.
Chieli Giov. Battista, capitano, L. 3702.
Mazzeranghi Bianca, ved. Isolani, furiere maggiore, L. 183.33.
Manuguerra Maria, v. Monariti, agente doganale, L. 291.66.
Manica Salvatore, guardia carceraria, L. 762.
Alessandrello Raffaele, appuntato finanza, L. 510, di cui:
a carico dello Stato, L. 506.44;
a carico del comune di Palermo, L. 3.56.
Da Barberino Tommaso, maggiore, L. 3960.
Condò Michelina, ved. Bozzello, ufficiale postale, L. 797.50.
Camparini Amelia, ved. Ghiurghi, geometra catastale (indennità), L. 4000.
Galiani Elisabetta, ved. Campari, ingegnere capo finanza (indennità), L. 7000.
Musolino, orf. Emanuele, segretario, L. 775.50.
Cocco-Ortu Francesco, ministro (indennità), L. 17,333.
Lanzini Giuseppe, soldato, L. 540.
Fazio Grazia, ved. Mondello, servente postale, L. 404.
Corrado Marianna, ved. Ferrara, giudice, L. 1200.
Fumagalli Pietro, padre Giacomo, soldato, L. 202.50.
Patriarca Giuseppe, operaio artiglieria, L. 600.
Parisano Luigi, capo musica, L. 1344.
Zuppa Luigi, soldato, L. 300.
Gotta Giuseppe, ricevitore registro, L. 3607.
Ambrogi-Lorenzini Domenico, id., L. 2580.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel comune di Tassarolo, in provincia di Alessandria, è stato, con decreto odierno, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie, indicate nelle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosserico.

Roma, 23 agosto 1910.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 12 maggio 1910:

Giuria nob. cav. Francesco, colonnello artiglieria, in servizio ufficio treno ausiliario IX corpo armata, collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza 16 giugno 1910 ed inscritto nella riserva.
Gazzano cav. Adriano, id. id., id. id., id. id., con decorrenza 16 id., ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 19 maggio 1910:

Santini cav. Antonio, maggiore commissario, collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza 16 luglio 1910, ed inscritto nella riserva.
I seguenti ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza 1° luglio 1910, inscritti nella riserva:
Accattino cav. Francesco, tenente colonnello commissario — Riggi cav. Gaetano, id. — Marvardi cav. Francesco, maggiore commissario — Carenzio Flaminio, capitano commissario — Ricci Matteo, id.

Con R. decreto del 22 maggio 1910:

Buonerba cav. Michele, capitano fanteria, in servizio comando permanente della stazione di Verona, collocato a riposo, per anzianità di servizio, con decorrenza 1° giugno 1910; inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Bellone cav. Gio. Battista, tenente colonnello personale fortezze, id. id., a sua domanda, con decorrenza 1° giugno 1910; inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 23 giugno 1910:

Melograni cav. Cesare, tenente colonnello fanteria, richiamato in servizio temporaneo e nominato comandante distretto Cosenza dal 1° luglio 1910.
Forzani cav. Achille, id. id., id. id. id. id. Castrovillari dal 1° id.

Con R. decreto del 30 giugno 1910:

I seguenti ufficiali in posizione ausiliaria sono promossi al grado superiore:

Stato maggiore generale.

Colonnello promosso maggiore generale:
Thermes cav. Giov. Battista (fanteria).

Arma di cavalleria.

Maggiore promosso tenente colonnello:
Villani cav. Giovanni.

Tenente promosso capitano:
Porta Silvio.

Arma di artiglieria.

Maggiore promosso tenente colonnello:
Talamonti cav. Giuseppe.

Capitani promossi maggiori:
Schirru cav. Anacleto, in servizio temporaneo laboratorio pirotecnico Capua.
Amico cav. Matteo, in servizio id. id. comando XI corpo armata.
Airoldi di Robbiate barone cav. Paolo.
Manfredi cav. Carlo.

Arma del genio.

Capitani promossi maggiori:
Gesuè cav. Giuseppe, in servizio temporaneo direzione genio Napoli.
Scarola cav. Edoardo, id. id. id.

Personale permanente dei distretti.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli, dal 1° luglio 1910:
Vigoni cav. Carlo — Serra cav. Luigi.

Corpo sanitario militare.

Tenente colonnello medico promosso colonnello medico:
Silvestri cav. Francesco.

Maggiore medico promosso tenente colonnello medico:
Citanna cav. Nicola.

Capitano medico promosso maggiore medico:
Cardi cav. Francesco.

Corpo contabile militare.

Maggiore contabile promosso tenente colonnello contabile:
Rivoira cav. Lorenzo.

Capitani contabili promossi maggiori contabili:
Galli Luigi — Berruti cav. Michele.

Corpo veterinario militare.

Maggiore veterinario promosso tenente colonnello veterinario:
Mori cav. Carlo.

Capitano veterinario promosso maggiore veterinario:
Vigorelli cav. Pompeo.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 30 giugno 1910:

I seguenti ufficiali di complemento sono promossi al grado superiore:

Arma di fanteria.

Tenenti promossi capitani, dal 1° luglio 1910:
Rossi Alessandro — Pagni Umberto — Dellarossa Federico.

Sottotenenti promossi tenenti, dal 1° luglio 1910:
Anhalt Adolfo — Simonelli Gennaro — Bosco Roberto — Fittipaldi Guido — Bruschi Gracco — Cavalli Luigi — Buano Giuseppe — Franco Arcangelo — Casalini Arnaldo — Preti Guglielmo — Ghisalberti Rinaldo — Petrucci Ardelio — Perrone Luigi — Molinari Ettore — Pellizzari Giuseppe — Querena Carlo — Maglietto Eugenio — Bianchi Giulio — Pedrome Lorenzo — Libertini Gennaro — Longo Gaspare — Pancaldi Antonio — Mandosso Adolfo — D'Agata Domenico — Carminati Pasquale — Chiurazzi Nicola — Morini Federico — Corsi Corso — Cosmelli Carlo — Scriffignano Pietro — Scappini Claudio — Mandina Giovanni — Michelotti Alessandro — Ramicone Ettore — Genovese Giuseppe — Natili Nicola — Nisi Umberto — Grazioli Mario — Samaritani Davide — Girotti Attilio — Damerini Gino — Finzi Poliuto — Pinna Paolo — Gerratana Francesco — Schiappacasse Giov. Battista — Calvani Umberto — Rota Giovanni — Gianferrara Ettore — Querci Emo — Minto Giuseppe — Del Re Francesco — Cesarini Orfeo — D'Orso Alfonso — Labisi Corrado — Basevi Umberto — Zibordi Cirillo — Ducci Augusto.

Arma di cavalleria.

Tenenti promossi capitani:
Moresco Secondo — Vaccaneo Cesare.

Sottotenenti promossi tenenti:
Baslini Giuseppe — Macdonald Lorenzo — Lucchi Erminio — Fumi Ranieri — Agostini Umberto — Amaduzzi Vittorio — Bonamico Maddaleno — De Gregori Guido — Ducci Umberto — Spinelli Michele — Colinet Adalberto.

Arma di artiglieria.

Tenente promosso capitano:
Bianchi D'Espinosa Eugenio.

Sottotenenti promossi tenenti:
Salmareggi Gioacchino — Boni Guido — Graziola Luigi — Fazia Luigi.

Arma del genio.

Sottotenenti promossi tenenti:
Albuzio Luigi — Baravalli Giuseppe.

Corpo sanitario militare.

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:
Weiss Giuseppe — Casnico Severino — Testi Guglielmo — Postiglione Alfredo — Bonsaglio Elia — Faro Alfio.

Corpo di commissariato militare.

Sottotenenti commissari promossi tenenti commissari:
Bolleto Francesco — Clerici Gio. Battista — Scaramelli Alessandro.

Corpo contabile militare.

Sottotenenti contabili promossi tenenti contabili:
Inghirami Paolo — Muratore Eusebio — Emina Giuseppe — Carbone Attilio — Ricoveri Augusto — Veroni Torquato — Romagnoli Riccardo — Marini Leandro — Cadei Nicola — Sambucini Tullio — Recchia Achille — Aimone Giovanni — Ambrosi Giovanni — Guarneri Ferdinando — Petromilli Antonio — Maurelli Edoardo — Riviello Roberto — Rapisardi Alfio — Bova-Conti Salvatore — Mancino Natale.

Corpo veterinario militare.

Sottotenenti veterinari promossi tenenti veterinari:
Raffoni Giuseppe — Pera-Bianconi Antonio — Guidi Guido — Tessè Giulio.

Con R. decreto del 7 luglio 1910:

I seguenti allievi della scuola d'applicazione di sanità militare sono nominati sottotenenti medici di complemento con l'obbligo, pei provenienti dai militari di 1ª categoria, di ultimare la propria ferma di leva, e pei volontari di un anno di prestare, in continuazione della loro ferma, i tre mesi di servizio prescritti dalla legge.

Essi saranno effettivi ai rispettivi distretti ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato, alla sede del quale dovranno presentarsi la mattina del 10 agosto 1910 per prestarvi il prescritto servizio.

Germino Alfredo, distretto Potenza — Ricci Gastone, id. Firenze — Piccinini Ugo, id. Aquila — Ingravalle Alfredo, id. Roma.

Marulli Alberto — Maugeri Nicolò — Indelicato Giuseppe — Polosa Vincenzo — Silvestri Silvestro — Denaro Antonio — Lucci Americo — Magliulo Luigi — Lucangeli Giovanni — Buonopane Carlo — Sorbara Emilio — Lojacono Antonio — Rossi Antonio — Pellegrini Oreste — Schifani Vincenzo — Bacchialoni Adolfo — Freni Sterrantino Santo — Fiumefreddo Vincenzo — Suma Cosimo — De Filippis Giuseppe Maria — Auriti Filippo — Rossi Ferruccio — Caldarola Francesco — Cammarata Giovanni — Fadda Siro — Ritucci-Chinni Agostino — De Pasquale Antonino — Feliciangeli Guido — Siliotti Erminio — Castorina Giuseppe — Pellegrini Pellegrino.

Fiorini Muzio Ferruccio — Galante Carlo — Vox Vincenzo — Di Paolo Emilio — Narcisi Ettore — Crosiglia Evaristo — Noce Giovanni — Cameranesi Dino — Porcara Isidoro — Virdis Pietro — Valente Gioachino — Sinapi Vincenzo — De Caris Agostino — Bittolo Bon Donato — Matteucci Enrico — Ara Achille — Muratori Carlo Felice — Ferrari Giovanni — Savarino Saverio — Li Causi Gaetano — Torracca Antonio — Binaghi Alberto — Bordone Carmelo — Grillo Girolamo — Rocca Tito — Del Vasto Giuseppe — Carite Raffaele.

Bellazzi Luigi — Telese Vincenzo — Vernuccio Pietro — Agnoli Vaifro — Basso Erasmo — Corcioni Corradino — Grisolia Vincenzo — Azzena Mossa Pasquale — Amoroso Bartolomeo — Serio Michele — Tornello Carmelo — Pellegrino Lorenzo — Pellegrino Donatantonio — Condorelli Antonino Menna — Vinci-

prova Antonio — Boccabianca Oliviero — Mancini Luigi — Cepparulo Giovanni — Catapano Eduardo — Rainusso Emilio — Casale Giovanni — Sanmartino Nicolò — Gatti Giuseppe.

Con R. decreto del 10 luglio 1910:

Piloti Giovanni, sergente in congedo illimitato proveniente dai volontari di un anno, distretto Macerata, laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento ed assegnato effettivo distretto Roma, con l'obbligo di compiere, nei due anni successivi alla nomina, i prescritti tre mesi di servizio nell'ospedale militare di Roma.

Con R. decreto del 17 luglio 1910:

Taras Salvatore, sergente allievo ufficiale 21 fanteria, nominato sottotenente di complemento arma di fanteria, distretto residenza Sassari, e destinato effettivo per mobilitazione al deposito Ozieri S.

Il servizio di prima nomina, presso il 45 fanteria avrà la durata dal 15 agosto 1910 al 31 gennaio 1911.

Condorelli Antonino Menna, sottotenente medico distretto Catania, revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente medico di complemento fatta col R. decreto 7 luglio 1910.

I sottonotati militari di 1ª categoria, laureati in zooiatria, i quali compirono presso la scuola di cavalleria il prescritto corso d'istruzione, sono nominati sottotenenti veterinari di complemento, con l'obbligo di ultimare la propria ferma di leva:

Canali Sveno — Maremonti Francescantonio.

Ruggerini Guido — Ferrettoni Mario — Biocca Luigi — Vespa Ettore — Croveri Paolo — Del Gobbo Francesco — Angiolucci Benedetto — Ciani Gabbriello — Norbiato Antonio — De Carli Giovanni — Soriani Ivo — Droandi Ivo — Miglietta Armando — Capozzo Simone — De Lorenzi Giuseppe — Serra Giovanni Battista — Milanesi Carlo — Pastorelli Arrigo — Mariani Gino — Gugliotta Francesco — Andreotti Luigi — Alessandrini Giuseppe — Cenzatti Gino — Stabielli Antonio — De Lucia Giovanni — Gualtieri Luigi — Sanquirico Antonio — Ronca Vittorio — Butturini Francesco — Corinaldesi Umberto — Pimpini Giuseppe — Iacobucci Alfonso — Issotti Antonio — Bertani Michele — Cadeddu Fernando — Corbo Domenicantonio.

Con R. decreto del 21 luglio 1910:

Attolico Vito Domenico, sottotenente fanteria, laureato in medicina e chirurgia, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel corpo sanitario militare.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 30 giugno 1910:

I seguenti ufficiali di milizia territoriale sono promossi al grado superiore:

Arma dei carabinieri reali.

Tenente promosso capitano:
Artom Michele.

Arma di fanteria.

Capitano promosso maggiore:
Pio di Savoja Manfredo.
Tenente promosso capitano:
Cetta cav. Emilio.
Sottotenenti promossi tenenti:
Ricaldone Enrico — Monti Romeo — Damiani Tito

Arma di cavalleria.

Tenente promosso capitano:
De Fornera Piantanida Cesare Ottavio.
Sottotenente promosso tenente:
Romanazzi Carducci Guglielmo.

Arma di artiglieria.

Tenente promosso capitano:
Romoli Mario.

Corpo contabile militare.

Sottotenente contabile promosso tenente contabile:
Calamida Giulio.

Con R. decreto del 7 luglio 1910:

Vettori Jacopo, tenente contabile distretto Arezzo, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età, ed è inscritto con lo stesso grado ed anzianità, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali contabili di riserva.

Con R. decreto del 10 luglio 1910:

Olivetti Alberto, tenente 1° artiglieria fortezza, revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 4 agosto 1906 riguardante il suo passaggio alla milizia territoriale, in applicazione dell'art. 96 della legge sul reclutamento del R. esercito.

Della Nave Italo, militare di milizia territoriale, dimorante a Lucca, nominato sottotenente di milizia territoriale arma del genio, ed assegnato al 3 genio.

Zaccaria Clemente, militare di truppa ascritto alla milizia territoriale, distretto Bari, laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di milizia territoriale, distretto di residenza Napoli ed assegnato effettivo direzione sanità X corpo d'armata.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 23 giugno 1910:

Andreozzi-Bernini conte Pietro, capitano cavalleria, distretto Roma, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 30 giugno 1910:

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore:

Stato maggiore generale.

Maggiori generali promossi tenenti generali:

Toso cav. Emilio — Cabal cav. Andrea — Lainati cav. Giovanni — Serra cav. Giacomo — Chionio Nuvoli di Thénézol cav. Annibale.

Colonnelli promossi maggiori generali:

Ruschi cav. Lorenzo (cavalleria) — Mori cav. Valerio (id.) — Severi cav. Federico (fanteria) — Zanardi cav. Roberto (fanteria) — Alvaro cav. Giuseppe (medico).

Arma dei RR. carabinieri.

Capitano promosso maggiore dal 1° luglio 1910:
Bertozzi cav. Giovanni.

Tenenti promossi capitani, dal 1° luglio 1910:
Manzella cav. Luigi — Santovito Domenico — Zapponi cav. Bernardino.

Arma di fanteria.

Maggiori promossi tenenti colonnelli, dal 1° luglio 1910:
Carosiello cav. Michele — Luglio cav. Francesco.
Capitani promossi maggiori, dal 1° luglio 1910:
Montefiore cav. Dario — Bianchini cav. Gerardo.
Tenente promosso capitano, dal 1° luglio 1910:
Brevi Giacomo.
Sottotenenti promossi tenenti, dal 1° luglio 1910:
Belasio Giuseppe — Marasco Gio. Battista.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

2ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciate i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	4830 Assegno provv.	Chiesa parrocchiale di San Rocco in Roma	L.	0 50
»	20319 Assegno provv.	Prebenda parrocchiale di San Rocco in Roma. Vincolata . . .	»	2 50
Consolidato 3.75 %	234600	Inferrera Angelo fu Filippo, domiciliato in Messina. Vincolata .	»	187 50
»	122522	Felzani Paolo fu Pasquale, domiciliato in Ancona. Vincolata . .	»	30 —
»	232252	Felzani Paolo fu Pasquale, domiciliato in Ascoli Piceno. Vincolata	»	86 25
»	233669	Felzani Paolo fu Pasquale, domiciliato in Ascoli Piceno. Vincolata	»	41 25
»	354631	Felzani Paolo fu Pasquale, domiciliato in Chieti. Vincolata . .	»	30 —
»	283032	Chiesa prepositurale di San Magno di Legnano (Milano), amministrata dalla propria fabbriceria. Vincolata	»	75 —
»	264967	Manzo Michela fu Giuseppe, vedova di Barresi Giovanni, domiciliata a Trapani	»	37 50
»	274561	Intestata come la precedente iscrizione	»	37 50
»	277061	Id.	»	37 50
»	279761	Id.	»	37 50
»	282347	Id.	»	37 50
»	287221	Id.	»	37 50
»	284149	Id.	»	75 —
»	285267	Id.	»	75 —
»	358803	Id.	»	75 —
»	300310	Id.	»	375 —
»	288336	Id.	»	37 50
»	234668	Papa Francesco fu Gioacchino, domiciliato in Graniti (Messina). Vincolata	»	7 50

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3.75 %	306520 Solo certificato di proprietà	Polti Adriana fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Petrighi Anna, domiciliata a Torino. Vincolata d'usufrutto a favore di Petrighi Anna fu Francesco, nubile, domiciliata a Torino . . . . *L.*	7 50
»	365204 Solo certificato di proprietà	Intestata e vincolata come la precedente iscrizione . . . . . . »	30 —
»	568045	Consoli Santo di Giuliano, domiciliato in Catania. Vincolata . . »	116 25
Consolidato 5 %	152330 / 335270 Solo certificato di proprietà	Balzano Nicandro fu Arcangelo, domiciliato in Rionero Sannitico. Vincolata di usufrutto a favore di Balzano Virgilio fu Arcangelo, domiciliato a Rionero Sannitico . . . . »	215 —
Consolidato 3.75 %	539850	Gatta-Castel Maggiorino-Innocente di Bernardo, minorenne, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Samone (Torino) »	33 75
»	156678	Beneficio parrocchiale di Chambave (Torino). . . . . »	150 —
»	229242	Beneficio parrocchiale di San Lorenzo in Chambave (Torino). . »	33 75
»	280798	Intestata come la precedente . . . . »	3 75
»	448656	Intestata come la precedente e vincolata . . . . »	48 75
»	378128	Bozzo Concettina di Domenico, moglie di Giuseppe Stagno-Navarra fu Antonio, domiciliata in Messina. Vincolata per dote . . . . »	127 50
Consolidato 3.50 %	18781	Curadossi-Squirhill Luisa fu Francesco, minore emancipata, sotto la curatela del marito Cianni Augusto, di Domenico, domiciliata in Cortona (Arezzo). Vincolata per dote . . . . . . »	896 —
Consolidato 3.75 %	457186	Balestra Ettore, Elvira, Alfredo ed Ugo fu Giovanni Battista, minori, sotto la patria potestà della madre Cassini Teresa fu Carlo Quinto vedova Balestra, domiciliata a Ventimiglia (Porto Maurizio) . . . . »	465 —
»	6628	Franco Emilio fu Giuseppe, domiciliato a Ivrea (Torino). Vincolata »	112 50
»	55034	Cannoniere Raffaele fu Raffaele, domiciliato in Napoli . . . . . »	187 50
»	506484	Arena Carolina, Santina, Andrea e Giuseppa fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della madre Barelli Vittoria fu Giovanni vedova Arena, domiciliata in Messina . . . . »	210 —
»	239574	Prebenda parrocchiale di Colfosco, frazione del comune di Susegana (Treviso) . . . . »	165 —
»	588759	Ragusa Pasquale di Salvatore, minore, sotto la patria potestà del padre domiciliato in Palermo . . . . »	37 50
»	283649	Imboff Flavia fu Felice, vedova di Giorgianni Pietro, domiciliata in Messina. Con annotazione . . . . »	75 —
Consolidato 5 %	1356458 Solo certificato di proprietà	Ghelfi Pietro fu Giovanni, domiciliato in Aulla (Massa). Con usufrutto a favore di Strinchini Sofia fu Antonio, moglie del titolare, vita durante . . . . »	675 —

Roma, 31 maggio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Per il capo sezione
FRANCINI.

Il direttore capo della 1ª divisione
CAPUTO.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 24 agosto, in L. **100.62**.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

23 agosto 1910.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	104,17 25	102,29 25	103,62 06
3 1/2 % *netto*	103,81 04	102,06 04	103,29 69
3 % *lordo*	72,29 17	71,09 17	71,34 05

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO ad un posto di maestra interna di pianoforte nel R. educatorio « Maria Adelaide » in Palermo.

È aperto un concorso ad un posto di maestra interna di pianoforte, con l'annuo stipendio di L. 1200; soggetto alla ritenuta d'annue L. 350 per vitto e alloggio.

La domanda, su carta da bollo da L. 0.60, dovrà essere inviata al presidente del Consiglio direttivo del R. educatorio « Maria Adelaide » in Palermo, non più tardi del 25 settembre p. v., corredata dai seguenti documenti:

1° attestato di nascita, dal quale risulti che l'aspirante non abbia oltrepassato il 35° anno di età, tranne che si tratti di persona che abbia prestato servizio governativo con diritto a pensione per un periodo di tempo non inferiore all'eccedenza della sua età rispetto al limite dei 35 anni;

2° certificato medico provinciale o militare, o dell'ufficiale sanitario del Comune, da cui risulti che la concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirle l'adempimento dei doveri dell'ufficio a cui aspira;

3° fede penale di data non anteriore a tre mesi prima della chiusura del concorso;

4° certificato di moralità rilasciato da non più di tre mesi prima della chiusura del concorso, dal sindaco del Comune dove la concorrente risiede, con la dichiarazione del fine per cui il certificato stesso è richiesto e sentito l'avviso della Giunta comunale;

5° certificato di cittadinanza italiana;

6° diploma di magistero di musica, rilasciato da uno dei licei governativi;

7° certificato attestante i punti riportati nell'esame finale pel conseguimento del diploma;

8° cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;

9° elenco, in carta libera, di tutti i documenti;

10° ritratto fotografico della concorrente, con la firma autografa di lei, vidimata dal sindaco.

Oltre al certificato di cui al n. 4, la concorrente, che non abiti nel Comune da oltre un biennio, deve presentare anche un attestato di moralità rilasciato con la stessa norma dai sindaci dei Comuni dove abitava precedentemente.

Ai documenti predetti le concorrenti possono aggiungere tutti gli altri titoli che ritengano opportuno di presentare nel proprio interesse, e le loro pubblicazioni.

Sono escluse le opere manoscritte o in bozza di stampa.

I documenti debbono essere presentati in originale od in copia autentica ed essere debitamente legalizzati.

Sono dispensati dal presentare il documento n. 5 le cittadine delle Provincie italiane non comprese nel territorio dello Stato, quando anche manchino della naturalità, e dal presentare i documenti nn. 1, 2, 3, 4 e 5 le concorrenti che abbiano già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni governative.

Nella domanda la concorrente deve indicare con esattezza la propria dimora ed il luogo ove intende che le siano restituiti i documenti.

L'esame delle concorrenti consiste in una prova scritta e di una lezione di prova.

Palermo, 13 agosto 1910.

Il presidente del Consiglio direttivo
G. Pitrè.

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale

Servizio IV

Programma per concorso.

1. È aperto un concorso per titoli a 12 posti di applicato tecnico in prova negli Uffici tecnici del movimento e traffico dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

2. I concorrenti dovranno fare pervenire non più tardi del 30 settembre 1910 alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio IV) in Roma, la domanda di ammissione unendovi i seguenti documenti:

a) certificato di cittadinanza italiana, per nascita o per naturalizzazione, rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha la sua residenza. Sono equiparati ai cittadini dello Stato, per gli effetti del presente concorso, i cittadini delle altre regioni italiane, quando anche manchino della naturalità;

b) fede di nascita dalla quale risulti che il concorrente alla data del 30 settembre 1910 avrà compiuto il 21° anno di età e non oltrepassato il 30°, salvo per quelli che già si trovano al servizio delle ferrovie dello Stato pei quali quest'ultimo limite di età è aumentato fino agli anni 35;

c) congedo militare contenente la dichiarazione di buona condotta tenuta sotto le armi, qualora il concorrente abbia prestato servizio militare, ed in caso contrario altro documento ufficiale comprovante in qual modo abbia adempiuto alle prescrizioni della legge sul reclutamento;

d) certificato di buona condotta, di data non anteriore al 1° luglio 1910, rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha la sua residenza;

e) certificato penale netto, di data non anteriore al 1° luglio 1910, rilasciato dal tribunale avente giurisdizione sul luogo di nascita o di naturalizzazione;

f) fotografia con la firma;

g) licenza d'Istituto tecnico o di una R. scuola media industriale;

h) certificato dal quale risulti che gli aspiranti hanno frequentato un corso di elettrotecnica e sostenuto felicemente l'esame relativo;

i) pagelle scolastiche o certificati, dai quali risultino i punti

ottenuti nei singoli esami dell'intero corso nelle scuole suindicate;

k) certificati di servizi prestati presso Amministrazioni pubbliche o privati, dai quali risultino la durata e la natura dei lavori ai quali il concorrente prese parte ed il modo con cui furono compiuti;

l) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti o comprovanti conoscenza di lingue estere ed ogni altro documento che il concorrente credesse di produrre a suo favore.

La mancata presentazione, nel limite di tempo fissato per la domanda, anche di uno solo dei documenti di cui alle lettere dall'*a*) all'*l*) comprese, potrà determinare l'esclusione dal concorso.

3. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere compilata su carta da bollo da L. 1.20, secondo il modello indicato in calce al presente programma, scritta interamente di pugno dell'aspirante e da lui firmata.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio, od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale esso abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà l'esclusione dal concorso. Resta parimente stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere presso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio.

Non potrà prendere parte al concorso chi sia stato destituito o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

4. La Commissione esaminatrice verrà costituita da tre membri nominati dal direttore generale.

In caso d'impedimento di uno dei commissari, il commissario impedito verrà definitivamente sostituito.

La Commissione esaminerà i titoli dei concorrenti, ed in seguito al risultato di tale esame stabilirà anzitutto quali di essi non abbiano requisiti sufficienti per coprire i posti messi a concorso, e, dopo assunte tutte le informazioni che giudicherà opportune, compilerà l'elenco dei concorrenti da ammettersi alla visita sanitaria.

5. La visita sanitaria verrà eseguita da apposita Commissione che giudicherà inappellabilmente se i concorrenti stessi abbiano la richiesta idoneità fisica per il posto cui aspirano.

6. La Commissione esaminatrice, dopo le verbali interrogazioni che riterrà conveniente rivolgere ai concorrenti riconosciuti idonei alla visita sanitaria per l'accertamento delle loro cognizioni, procederà alla votazione sui titoli posseduti dai candidati, nonchè alla formazione della graduatoria di merito degli idonei.

7. I concorrenti riusciti vincitori dei posti messi a concorso verranno chiamati in servizio; agli altri saranno restituiti i documenti prodotti.

Qualora i vincitori del concorso non si presentassero in servizio nel termine prefisso e nella località loro assegnata, verranno considerati come rinuncianti all'impiego, ed in loro vece l'Amministrazione avrà facoltà di nominare altri degli assumibili secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Eguale facoltà l'Amministrazione si riserva di esercitare chiamando a coprire i posti che si rendessero disponibili fino al 30 giugno 1911, sempre in ordine di graduatoria, altri degli assumibili, purchè al momento della eventuale assunzione conservino sempre la prescritta idoneità fisica ed i requisiti di cui alle lettere *d*) ed *e*).

8. I concorrenti assunti in servizio di prova saranno assoggettati al regolamento del personale approvato con R. decreto n. 417 del 22 luglio 1906, pubblicato nel n. 205 della *Gazzetta ufficiale* del 1° settembre 1906.

Agli applicati tecnici in prova viene assegnato il primo stipendio di L. 2100 annue lorde e la loro carriera si svolgerà secondo le norme contenute nel detto regolamento.

Trascorsi tre anni dalla data dell'ammissione in servizio, l'applicato tecnico in prova potrà conseguire la nomina a stabile qualora ne sia ritenuto meritevole per il lodevole servizio prestato e per la provata attitudine alle funzioni ad esso affidate.

9. Per i viaggi che gli aspiranti devono compiere per recarsi alla visita medica, per essere interrogati dalla Commissione esaminatrice e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda, ai candidati che risultassero classificati i primi ventiquattro della graduatoria di merito.

A tale scopo tutti i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti per il viaggio in ferrovia, far riempire dal bigliettario della stazione di partenza l'apposito prospetto della lettera credenziale d'invito alla visita medica e per essere interrogati dalla Commissione esaminatrice, tanto per il viaggio di andata che per quello di ritorno, presentando, a concorso ultimato e semprechè siano riusciti classificati come è sopra specificato, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio IV) che provvederà per il rimborso dell'importo.

Roma, 15 agosto 1910.

La Direzione generale.

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato
(Servizio IV).

Roma.

Il sottoscritto, presa conoscenza del programma in data 15 agosto 1910, pubblicato da codesta Direzione generale per il concorso a 12 posti di applicato tecnico in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare, nel caso di riuscita, le condizioni tutte contenute nel programma stesso.

(1) Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo.

Firma (casato e nome per esteso) . . . .

Indirizzo preciso . . . .

Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente:

. . . .

. . . .

(1) In caso diverso l'aspirante dovrà specificare il servizio prestato, le date e le località relative, il posto per il quale abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La questione del rimpatrio dei profughi macedoni che minacciava di provocare un serio conflitto fra la Turchia e la Bulgaria si può dire ora risoluta di pieno accordo fra i due Governi. La Bulgaria ha accettato le proposte della Turchia, come si rileva dal seguente dispaccio da Sofia, 23:

Il ministro del commercio, rappresentante del ministro degli esteri, ha dato, durante un colloquio che ha avuto col ministro di Turchia, il suo assenso, in nome del Governo bulgaro, alle proposte della Porta circa il ritorno degli emigrati.

I fuggitivi, che desiderano rientrare in Turchia, saranno ricevuti dalle autorità turche in tre punti della frontiera, dopo però aver consegnate le armi. Con questo accordo la soluzione delle questioni in litigio tra la Turchia e la Bulgaria sarebbe un fatto compiuto.

***

Contrariamente alle prime notizie giunte da Atene, le ultime informazioni sui risultati delle elezioni all'assemblea nazionale greca dicono che la lista comune dei partiti monarchici diretta da Theotokis e Rallis avrà una decisa vittoria sulla lista dei popolari; ciò va dovuto alle elezioni verificatesi nelle Provincie, le quali hanno spostato il risultato dei grandi centri.

In proposito si ha da Atene, 23:

Dai risultati conosciuti delle elezioni per l'assemblea nazionale risulta che Venizelos occupa il primo posto con una forte maggioranza nell'Attica: i popolari vengono immediatamente dopo.

Rallis è rieletto, gli ex-ministri Levidis e Skouzes non sono rieletti. Tutti i ministri sono rieletti ad eccezione dei ministri della guerra e della marina che non hanno presentato la loro candidatura.

La lista comune di Rallis e di Theotokis ha trionfato in parecchi dipartimenti.

Nessuna classificazione dei partiti è ancora definitiva.

Rallis è sempre di parere che Venizelos debba accettare il potere.

Il corrispondente da Atene del *Times* telegrafa che oltre il Venizelos, il quale ha avuto una elezione quasi plebiscitaria, altri cinque cretesi sono stati eletti. Il punto oscuro della situazione sta appunto in queste elezioni, come nel fatto che il Venizelos è indicato dal popolo ad assumere il potere formando un nuovo Ministero il quale avrà nell'assemblea una grande maggioranza.

***

Un laconico dispaccio da Tokio giunto alcuni giorni or sono recava la notizia che il Giappone si accingeva all'annessione della Corea, che finora ha dominato sotto l'aspetto di protettorato. Un dispaccio da Shanghai, 22, al *Wolff Bureau* di Berlino conferma la notizia nei seguenti termini:

L'annessione della Corea al Giappone verrà proclamata ufficialmente quando sarà stata notificata alle potenze.

Con l'annessione della Corea l'extra-territorialità degli stranieri nella Corea sarà annullata.

Questo passo importante che il Giappona compie nell'estremo Oriente in contraddizione con il trattato di pace russo-nipponico, è commentata da alcuni giornali e par che sia una delle conseguenze dell'accordo ultimamente avvenuto fra la Russia ed il Giappone.

***

La rivoluzione diretta dal generale Estrada, è decisamente vittoriosa nel Nicaragua. Un dispaccio da Managua, 23, dice:

Madriz, accompagnato dai suoi principali luogotenenti, è fuggito domenica sera verso Corinto. Si riferisce che egli si sia diretto in seguito verso l'Honduras. Tutti i prigionieri sono fuggiti dalle case di detenzione.

Uno dei primi atti del nuovo Governo del Nicaragua, è quello di rabbonire gli Stati Uniti d'America, impedendo il loro intervento e si spera che riuscirà. La notizia viene così telegrafata da Bluefields, 23:

Il generale Estrada ha diretto al segretario di Stato degli Stati Uniti per gli esteri, Knox, un dispaccio in cui afferma i sentimenti cordiali che prova riguardo agli Stati Uniti ed esprime il desiderio di accordare le indennità per l'esecuzione dei sudditi americani Grace e Cannon e per vari altri atti di Zelaga e di Madriz.

Il generale Chamarro è stato designato come presidente provvisorio fino all'arrivo di Estrada a Managua.

***

I giornali turchi si occupano di un nuovo conflitto surto in Asia fra la Turchia e la Russia. Il corrispondente del *Times* da Costantinopoli ne spiega la causa e telegrafa:

La Russia ha formulato un'energica protesta contro una violazione della frontiera turco-persiana commessa presso la frontiera russa qualche settimana fa.

Le truppe turche, a quanto sembrerebbe, attraversarono la frontiera presso Bayezid e respinsero le guardie persiane uccidendone parecchie.

I turchi sarebbero rimasti in possesso di taluni punti occupati a dieci miglia dalla frontiera.

Da due anni i turchi occupano e amministrano estensioni considerevoli di territorio persiano fino alle rive del lago d'Urmia ed il movimento in avanti sembra essere stato sensibilmente accentuato dopo l'istituzione del nuovo regime in Turchia.

I Sovrani d'Italia nel Montenegro

Le LL. MM. il Re e la Regina intervennero ieri a Cettigne ad un pranzo di gala offerto in loro onore da S. A. R. il Principe Nicola, che in fine fece il seguente brindisi:

« Sire! L'onore che Vostra Maestà fa al mio paese ed a Me venendo nel Montenegro in una così memorabile occasione, ci rende così lieti che il Mio primo sentimento è quello di esprimervene la nostra più viva gioia e la nostra profonda gratitudine. La nostra felicità è tanto più completa pel fatto che Sua Maestà la Regina si trova al Vostro lato.

Il Montenegro è fiero della sua figlia. Tutti i montenegrini l'hanno seguita con orgoglio sulla via della pietà cristiana e dell'amore del prossimo che hanno guidato coraggiosamente i suoi passi; come essi hanno con Me seguìto la saggia opera di Vostra Maestà costantemente rivolta verso il benessere del suo popolo grande e civile.

Il vincolo di solidarietà fra i popoli non è sfuggito alla Vostra generosa sollecitudine, che si è manifestata in molte occasioni a profitto del bene comune, ciò che non è l'ultimo dei Vostri titoli alla riconoscenza di tutto il mondo, alla quale il Montenegro premurosamente si associa.

Alzo il Mio bicchiere alla Vostra salute, Sire, alla salute della Regina, Mia figlia, dei Principi Miei nipoti, dell'Augusta e Venerata Signora, S. M. la Regina Margherita, e di tutta la Famiglia Reale e alla grandezza e prosperità dell'Italia ».

S. M. il Re ha così risposto al brindisi di S. A. R. il Principe Nicola:

« Altezza Reale! I vincoli che mi uniscono all'Augusta Famiglia di V. A. R. e la simpatia dell'Italia verso il popolo montenegrino hanno condotto la Regina e Me nella capitale ospitale di questo bel paese.

Felici di trovarcivisi, ringraziamo con gratitudine

filiale per l'accoglienza tanto cordiale che ci è stata fatta e di cui V. A. R. ci ha ora dato nuova prova colle espressioni benevoli che ci ha testè rivolte; e, con viva riconoscenza, a nome anche della Regina, Io tengo ad esprimere i voti calorosissimi che formuliamo per la felicità inalterabile della Famiglia principesca.

A questi voti sinceri, Noi teniamo ad aggiungere di tutto cuore voti per l'avvenire sempre glorioso del valoroso popolo montenegrino, ancora per lunghi anni sotto la guida del suo saggio Sovrano.

Alzo il Mio bicchiere alla salute di V. A. R., di S. A. R. la Principessa, di tutta la Famiglia principesca ed alla prosperità del Montenegro ».

Istituto internazionale di agricoltura

Abbiamo sott'occhi l'ultimo Bollettino mensile di statistica agraria dell'Istituto internazionale di agricoltura.

La ristrettezza dello spazio non consentendoci di pubblicarne un più largo riassunto, ci limitiamo a segnalarne sommariamente il contenuto, non senza osservare con piacere come esso rappresenti per densità di sostanza e chiarezza di forma, un altro buon passo innanzi rispetto ai numeri precedenti e un ottimo avviamento verso quella perfezione che certo non è facile a raggiungersi, sia per la materia in sè stessa, sia per la vastità del campo d'osservazione.

Al *Calendario agricolo* della semina e del raccolto dei grani d'inverno e di primavera, già pubblicato nel Bollettino precedente, fa seguito in questo numero un calendario simile per la segala; quando la serie sarà completata con i calendari per l'avena, per l'orzo, pel grano turco, pel riso e pel cotone, avremo una serie di prospetti chiari e interessanti, i quali faranno conoscere il succedersi progressivo dei diversi lavori agricoli attraverso l'avvicendarsi delle stagioni nelle varie regioni della terra.

Per quanto concerne i consueti quadri statistici delle colture a cereali d'inverno (grano, segale, orzo, avena) e di primavera (grano, avena, segale, orzo, mais, riso), è confortante riconoscere che essi vanno assumendo sempre maggiore importanza per la crescente regolarità e densità di dati e per la chiarezza sempre maggiore che ne rende più facile la lettura.

Naturalmente l'ideale, non ancora raggiunto, sta nella possibilità di sintetizzare le singole serie di dati, mediante totali e medie, che permettano di ricavare una conclusione generale circa l'andamento delle colture e dei raccolti.

A questo proposito il Bollettino contiene un interessante articolo inteso a mettere sempre più in rilievo l'assoluta necessità di ottenere da tutti i paesi aderenti all'Istituto la riduzione dei dati numerici rispettivi a espressioni uniformi che consentano di riassumere i diversi risultati parziali in risultati generali.

L'Istituto internazionale d'agricoltura, essendo un osservatorio mondiale, e come tale il solo ente che può mettere a disposizione degli interessati (agricoltori e consumatori) il maggior numero possibile di notizie ben fondate e precise sullo stato e lo sviluppo dei raccolti, sono evidenti i vantaggi pratici che l'agricoltura e il commercio dei prodotti agricoli possono trarre dagli « indici unitarî » dell'Istituto; e per contro sono evidenti tutti gl'inconvenienti di cui la loro mancanza è conseguenza dal punto di vista della orientazione dei mercati isolati, che non hanno altra guida che le informazioni attualmente fornite sia dalle pubblicazioni ufficiali, ma tardive, di qualche paese, sia da quelle private, vaghe e talvolta contraddittorie, dei giornali politici, delle gazzette e persino dei bollettini agricoli.

Sempre allo scopo d'illustrare con un esempio l'utilità di questo raggruppamento sintetico, l'articolo è seguito da un prospetto, simile a quello pubblicato nel Bollettino precedente, ma esteso a un maggior numero di paesi. Questo prospetto fa conoscere che l'indice unitario del grano (inverno e primavera) ai primi di agosto per l'insieme dei seguenti paesi: Danimarca, Spagna, Ungheria (non compresa la Croazia e Slavonia), Italia, Romania, Svezia, Svizzera, Canadà (solo grano d'inverno), Stati Uniti, Giappone e Tunisia, era 102, ossia che si prevedeva un aumento complessivo del 2 0[0 sul prodotto ottenuto l'anno scorso per l'insieme dei detti paesi. Il Bollettino mette però in guardia contro affrettate conclusioni che si volessero trarre dall'indice stesso in rapporto alla produzione mondiale, poichè mancano i dati di altri Stati produttori importanti come: Russia, Francia, Canadà (grano di primavera), dati che potrebbero far notevolmente mutare il detto indice.

Il Bollettino conferma quindi il voto che tutti gli Stati aderenti all'Istituto si presteranno a dare il proprio concorso allo scopo di facilitare questo risultato, mediante l'uniformità di espressioni necessaria agli indici unitarî, i quali si raccomandano da sè stessi per il profitto generale.

***

Nell'ottavo Bollettino di statistica agraria per il mese di agosto, figura anzitutto il *Calendario agricolo* per le segale d'inverno e di primavera, simile a quello pubblicato per il grano nel Bollettino precedente. La sua lettura rivela una minore densità di coltura di questo prodotto, dato il minor numero di contrade ove si coltiva la segale, rispetto alle coltivazioni del grano.

Fanno seguito i consueti quadri statistici delle colture dei cereali d'inverno e di primavera, riassumenti i dati ricevuti a tutto il 18 corrente. (Lo stato delle colture è espresso, come al solito, in 0[0 di una condizione media degli ultimi 10 anni, salvo che per la Germania e l'Austria i cui dati variano da 1-ottimo a 5-pessimo, e per il Canadà i cui dati sono espressi in 0[0 di uno stato « Standar »).

Colture d'inverno.

È opportuno notare che, per alcuni paesi che non fanno distinzione fra grano d'inverno e di primavera, i dati rispettivi figurano nel quadro del grano d'inverno, con indicazione di quelli che si riferiscono alle due colture riunite. Inoltre alle indicazioni delle superficie coltivate, degli stati delle colture e dei calcoli di rendimento in quintali, sono stati aggiunti i calcoli di rendimento per ettaro. Infine il paragone fra lo stato delle colture al 1° agosto e al 1° luglio è limitato naturalmente a quei paesi nei quali al 1° agosto non era ancora terminato il raccolto.

Ecco i dati principali dei quadri:

Grano. — Superficie coltivata in ettari: Bulgaria 1,062,000; Danimarca 40,000; Spagna 3,834,110; Ungheria 3,532,411; Italia 4,731,000; Rumania 1,950,000; Svezia 90,000; Svizzera 42,400; Canadà 286,204; Stati Uniti 11,754,000; Tunisia 360,000; Giappone 433,388.

Stato delle colture al 1° agosto: Austria 2.5; Danimarca 100; Gran Bretagna 101; Ungheria 115; Svezia 109; Canadà 84.6; Giappone 115.

Rendimento approssimativo per ettaro in quintali: Bulgaria 16.28; Danimarca 27.81; Gran Bretagna 21.51; Spagna 9.71; Ungheria 14.57; Italia 10.64; Rumania 15.06; Svizzera 21.93; Canadà 17.82 Stati Uniti 10.61; Tunisia 4.17; Giappone 13.34.

Rendimento approssimativo totale in quintali: Bulgaria 17,289,360 Danimarca 1,112,400; Spagna 37,233,594; Ungheria 51,479,800; Italia 50,338,000; Rumania 29,362,500; Svizzera 930,000; Canadà 5,100,155 Stati Uniti 124,727,233; Tunisia 1,500,000; Giappone 5,782,050.

Segale. — Superficie coltivata in ettari: Bulgaria 225,000; Danimarca 275,000; Spagna 832,623; Ungheria 1,130,111; Italia 122,000 Rumania 160,000; Svezia 390,000; Svizzera 24,300; Canadà 34,035 Stati Uniti 797,664.

Stato delle colture al 1° agosto: Austria 2.3; Danimarca 102; Ungheria 104; Svezia 105; Canadà 85.

Rendimento approssimativo in quintali per ettaro: Danimarc

17.19; Spagna 9.71; Ungheria 12.89; Italia 11.23; Rumania 13.05; Svizzera 20.58; Stati Uniti 10.22.

Rendimento approssimativo totale in quintali: Danimarca 4,727,250; Spagna 8,080,969; Ungheria 14,562,300; Italia 1,370,000; Rumania 2,088,000; Svizzera 500,000; Stati Uniti 8,150,731.

Orzo. — Superficie coltivata in ettari: Bulgaria 247,000; Spagna 1,377,761; Italia 227,000; Tunisia 405,000; Giappone 1,304,132.

Stato delle colture al 1° agosto: Giappone 103.

Rendimento approssimativo in quintali per ettaro: Bulgaria 9.31; Spagna 13.26; Italia 9.45; Tunisia 3.58; Giappone 14.00.

Rendimento approssimativo totale in quintali: Bulgaria 2,300,000; Spagna 18,275,935; Italia 2,145,000; Tunisia 1,450,000; Giappone 18,259,875.

Avena. — Superficie coltivata in ettari: Spagna 517,058; Italia 393,000; Tunisia 62,000; Giappone 21,218.

Stato delle colture al 1° agosto: Giappone 100.

Rendimento approssimativo in quintale per ettaro: Spagna 8.63; Italia 9.25; Tunisia 12.58; Giappone 15.85.

Rendimento approssimativo totale in quintali: Spagna 4,460,838; Italia 3,683,000; Tunisia 780,000; Giappone 345,750.

Colture di Primavera.

Grano. — Superficie coltivata in ettari: Bulgaria 39,000; Canadà 3,475,402; Stati Uniti 7,989,587; Giappone 17,851;

Stato delle colture al 1° agosto: Canadà 77; Stati Uniti 74.5; Giappone 100.

Rendimento approssimativo totale in quintali: Bulgaria 456,300; Giappone 218,700.

Orzo. — Superficie coltivata in ettari: Danimarca 233,000; Ungheria 1,186,148; Italia 20,000; Rumania 550,000; Svizzera 5200 Stati Uniti 2,855,968.

Stato delle colture al 1° agosto: Austria 2.7; Danimarca 98; Gran Bretagna 102; Ungheria 100; Svezia 108; Stati Uniti 82.1.

Rendimento approssimativo in quintali per ettaro: Danimarca 7.29; Gran Bretagna 19.05; Ungheria 11.80; Italia 9.50; Rumania 11.84; Svizzera 19.23.

Rendimento approssimativo totale in quintali: Danimarca 1,698,570; Ungheria 13,992,300; Italia 190,000; Rumania 6,510,000; Svizzera 100,000.

Avena. — Superficie coltivata in ettari: Bulgaria 195,000; Danimarca 400,000; Ungheria 1,112,224; Italia 105,000; Rumania 470,000; Svizzera 32,600; Canadà 3,992,001; Stati Uniti 13,913,586.

Stato delle colture al 1° agosto: Austria 2.9; Danimarca 97; Gran Brettagna 99; Ungheria 93; Svezia 108; Svizzera 90; Canadà 79.5; Stati Uniti 98.7.

Rendimento approssimativo in quintali per ettaro: Danimarca 16.48; Gran Brettagna 17.05; Ungheria 10.48; Italia 14.76; Rumania 8.81; Svizzera 23.01.

Rendimento approssimativo totale in quintali: Danimarca 6,592,000; Ungheria 11,660,200; Italia 1,550,000; Rumania 4,141,000; Svizzera 750,000.

Mais. — Superficie coltivata in ettari: Bulgaria 680,000; Ungheria 2,475,153; Italia 1,500,000; Svizzera 1,300; Stati Uniti 46,169,390; Tunisia 20,000; Giappone 53,554; Romania 905,000.

Stato delle colture al 1° agosto: Austria 2.1; Ungheria 119; Rumania 150; Svizzera 97; Stati Uniti 96.6; Tunisia 100; Giappone 100.

Rendimento approssimativo totale in quintali: Ungheria 47,817,118; Svizzera 30,000.

Riso. — Superficie coltivata in ettari: Italia 144,000; Stati Uniti 290,170; Giappone 2,915,702.

Stato delle colture al 1° agosto: Stati Uniti 93.2; Giappone 111.

Cotone. — Stato delle colture: Stati Uniti 95.1 alla fine di luglio contro 101.5 alla fine di giugno; Giappone 100; Giappone superficie piantata ettari 2479.

Il Bollettino pubblica inoltre diverse notizie metereologiche, delle quali ecco le più importanti:

Gran Brettagna: tempo freddo e piovoso con assenza di sole durante il mese di luglio, salvo che nella parte settentrionale della Gran Brettagna e del Paese di Galles; ciononostante queste condizioni non hanno avuto in generale soverchia influenza sul rendimento dei cereali.

Canadà: la temperatura estremamente alta ha danneggiato i cereali nelle provincie delle praterie ove il raccolto sarà ben presto generale. Le pioggie, assai rare nella metà meridionale del paese, sono un pò più abbondanti nella metà settentrionale, ove hanno avuto un'influenza favorevolissima sulle colture; pioggie sufficienti sono cadute nelle provincie dell'est, ove le colture sono in eccellenti condizioni. Una valutazione del rendimento probabile sarà impossibile prima del 1° settembre, a causa della riduzione della superficie dovuta alla siccità.

Russia: le condizioni metereologiche migliorarono durante il giugno e la prima decade di luglio (v. st.). Lo stato generale dei frumenti è più soddisfacente malgrado la mancanza d'umidità, il calore e i venti secchi in alcune località specialmente nel mezzogiorno. Nella regione centrale pioggie abbondanti contribuirono allo sviluppo più uniforme e alla buona granitura del grano d'autunno. Quantunque il raccolto in vista della segala e del frumento si presenti considerevolmente diverso nelle varie località; esso può in generale essere determinato come medio, ed anche più che medio nella regione della « terra nera ». Il raccolto del grano di primavera può anche essere determinato quasi come medio, essendosi il suo stato sensibilmente migliorato dappertutto, salvo che all'ovest e all'estremo sud-ovest, ove le pioggie di giugno (v. st.) arrivarono troppo tardi.

Come seguito alle raccomandazioni già pubblicate nel bollettino precedente relative alla necessità d'ottenere da tutti i paesi aderenti all'Istituto la riduzione dei dati numerici rispettivi spressioni uniformi che permettano di raggrupparli allo scopo di poter totalizzare i diversi risultati parziali in risultati generali, l'ultimo Bollettino pubblica un altro articolo assai interessante e dimostra chiaramente l'assoluta necessità degli « indici unitari », mettendo in evidenza tutti i vantaggi che l'agricoltura e il commercio dei prodotti agricoli possono trarne e per contro tutti gli inconvenienti di cui la loro mancanza è conseguenza al punto di vista della orientazione dei mercati isolati che non hanno altra guida che le informazioni attualmente fornite sia dalle pubblicazioni ufficiali, ma tardive di qualche paese, sia da quelle private vaghe e talvolta incoerenti, dei giornali politici, delle gazzette e persino dei bollettini agricoli; mentre l'Istituto internazionale d'agricoltura, essendo un osservatorio mondiale, è il solo ente che può mettere a disposizione degli interessati, agricoltori e consumatori, il maggior numero possibile di notizie ben fondate e precise sullo stato e lo sviluppo dei raccolti.

Sempre allo scopo di illustrare con un esempio l'utilità di questo raggruppamento sintetico, l'articolo è seguito da un prospetto simile a quello pubblicato nel Bollettino precedente, ma esteso a un maggior numero di paesi. Questo prospetto fa conoscere che l'indice unitario del grano (inverno e primavera) ai primi di agosto per lo insieme dei seguenti paesi: Danimarca, Spagna, Ungheria (non compresa la Croazia e Slavonia), Italia, Rumania, Svezia, Svizzera, Canadà (solo grano d'inverno), Stati Uniti, Giappone e Tunisia, era 102, ossia che si prevedeva un aumento complessivo del 2 0/0 prodotto ottenuto l'anno scorso per l'insieme di questi paesi. Il Bollettino mette però in guardia contro le affrettate conclusioni che si volessero trarre dall'indice stesso in rapporto alla produzione mondiale, poichè mancano i dati di altri Stati produttori importanti come: Russia, Francia, Canadà (grano di primavera) dati che potrebbero far notevolmente mutare il detto indice.

Il Bollettino conferma quindi il voto che tutti gli Stati aderenti all'Istituto si presteranno a dare il proprio concorso allo scopo di facilitare questo risultato, mediante l'uniformità di espressione necessaria agli indici unitari, i quali si raccomandano da sè stessi per il profitto generale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina d'Italia ieri, a Cettigno, hanno assistito dalle 17 alle 19 ad una *garden party* presso S. A. il principe Danilo.

Concorsi al Municipio. — Il sindaco di Roma comunica che sono aperti due concorsi: il primo di cinque posti di aiutante di 3ª classe nell'ufficio tecnico comunale; il secondo a due posti di ingegnere di 4ª classe nell'ufficio stesso.

Domande e documenti fino alle 15 del 22 settembre p. v.

I giornalisti francesi in Italia. — La gradita comitiva dei colleghi francesi, l'altrieri sul piroscafo della Società Lario, ha fatto una crociera sul lago d'Orta ed è discesa all'isola di San Giulio, dove i giornalisti sono stati ricevuti dal conte Casati, il quale li condusse a visitare la sua villa, che contiene inestimabili tesori d'arte.

La comitiva proseguì quindi per Megna accolta entusiasticamente dalla popolazione al suono di inni patriottici e della *Marsigliese*, e ripartì per Baveno e Stresa sul Lago Maggiore, ove all'*Hôtel Belle Vue* le venne offerto un banchetto.

I gitanti quindi recaronsi ad assistere ad una rappresentazione data in loro onore al *Kursaal* del *Thermes*.

Ieri i giornalisti si recarono in autoscafo all'isola Bella e visitarono il magnifico palazzo Borromeo proseguendo indi per Pallanza ove vennero ricevuti ufficialmente dal sottoprefetto. I gitanti si recarono a visitare il giardino del marchese Della Valle Casanova e all'una presero parte ad un banchetto offerto in loro onore dalle autorità cittadine.

Esposizione agricola industriale. — In occasione dei festeggiamenti per il 25° anniversario di fondazione della « Fratellanza militare Umberto I », avrà luogo in Roma una Esposizione agricola-industriale.

I criteri che guideranno lo svolgimento di questa iniziativa saranno oltremodo seri e nello stesso tempo pratici.

Intanto i Ministeri di agricoltura, industria e commercio e della pubblica istruzione hanno già concesso numerose medaglie.

Anche le Camere di commercio di Firenze e di Avellino hanno voluto dar prova del loro compiacimento, inviando ai promotori diplomi e medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, accompagnate da gentilissime lettere di adesione.

La direzione generale delle ferrovie di Stato ha concesso ribassi ferroviari pel trasporto delle merci e pel viaggio degli espositori, e moltissime Camere di commercio d'Italia e quella italiana di Londra hanno inviato lettere d'incoraggiamento, di plauso e di adesione.

La direzione dell'Esposizione ha tassativamente stabilito la distribuzione gratuita di ogni e qualunque premio, e chiamerà a comporre la giuria persone stimate e competenti.

Intanto, parecchie importanti case produttrici hanno già inviato le loro domande per concorrere, e tutto fa prevedere per la migliore riuscita della Mostra.

Congresso della pesca. — Per iniziativa d'un gruppo di deputati liguri e sardi, si terrà il 14 p. v settembre a Genova, nel palazzo San Giorgio, gentilmente concesso dal presidente del Consorzio portuario, un Congresso per la pesca.

Saranno invitati tutti i deputati della Liguria e della Sardegna, i sindaci delle città e paesi litoranei delle due regioni, le Associazioni e chiunque si interessi del problema pescatorio.

Scopo precipuo del Congresso sarà quello di popolarizzare la legge cotanto benefica sulla pesca ed eccitare e promuovere la costituzione di Cooperative e Sindacati che esercitino la pesca con mezzi moderni.

Il colera nelle Puglie. — L'*Agenzia Stefani* comunica in data di ieri:

Nelle ultime 24 si ebbero: in provincia di Foggia:

a Margherita di Savoia cinque nuovi casi con due morti — a Cerignola due casi sospetti — a San Ferdinando tre nuovi casi ed un decesso — a Trinitapoli quattro casi, di cui tre morti.

in provincia di Bari:

a Barletta casi nuovi otto con sette decessi, dei quali quattro dei giorni precedenti — a Trani casi nove con dodici decessi, dei quali otto di malati precedentemente colpiti — ad Andria, a Ruvo e così pure in tutti gli altri Comuni della provincia di Bari nessun altro caso.

Produzioni agricole — L'Ufficio di statistica agraria del Ministero di agricoltura comunica che, secondo un primo calcolo, la produzione dei bozzoli nel 1910 sarebbe statata di quintali 428,970, con una diminuzione dell'11 0/0 in confronto della produzione del 1909, calcolata in quintali 481,930. La diminuzione sarebbe principalmente dovuta a una riduzione dell'allevamento per il mancato raccolto della foglia del gelso ed altresì alle non favorevoli condizioni della stagione, che avrebbe ostacolato il normale allevamento dei bachi da seta. L'Ufficio dichiara che il calcolo non è definitivo e che potrà essere modificato alquanto da ulteriori indagini.

Il raccolto delle fave da seme ha subito in quest'anno la sorte avversa che ha colpito i cereali. La produzione complessiva del Regno sarebbe stata di 5,097,500 quintali 6,638,200. Le maggiori diminuzioni si sarebbero avute nell'Umbria, negli Abruzzi, e Molise, nella Campania, nelle Puglie, nella Basilicata, e nelle Calabrie, dove in complesso il rendimento è stato inferiore a quello del 1909 di più del 50 0/0. In Sicilia invece che da sola produce più di 3 milioni di quintali, il raccolto non sarebbe disceso che del 5 0/0.

Le ulteriori notizie pervenute all'ufficio fanno ritenere che il raccolto del frumento sarà inferiore a quello previsto in base alle notizie del mese di giugno. All'atto della trebbiatura anche gli agricoltori più esperti provarono in molti luoghi gravi disillusioni.

I dati definitivi dei raccolti del frumento, della segale, dell'orzo e dell'avena saranno pubblicati nel mese di settembre insieme al calcolo di previsione dei raccolti del granturco, del riso e dell'uva.

Per i colerosi. — Ieri sera è partita da Roma per Trani, una squadra di militi della Croce rossa, sotto il comando del sottotenente dott. Rocchi dell'Ospedale di San Giacomo.

La squadra ha portato seco barelle e tutto l'armamentario richiesto per il servizio di assistenza dei colerosi.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di agosto corr., reca:

La trebbiatura può dirsi terminata in tutta l'Italia; nella Liguria e nel Piemonte ha dato risultati alquanto migliori di quelli che si prevedevano; altrove il prodotto è stato in generale scarso. In molti luoghi di Lombardia ed in talune parti del Veneto le pioggie di questa decade furono eccessive, mentre nell'Emilia riuscirono insufficienti ai bisogni della campagna. In complesso, nell'alta Italia il granoturco, i legumi, le barbabietole ed i foraggi lasciano sperare buoni prodotti; nella vite al contrario vanno diffondendosi le infezioni crittogramiche.

Nelle Marche, nell'Umbria e nella Toscana caddero pioggie ristoratrici, delle quali si giovarono il granoturco, gli erbai e l'olivo. Nel Lazio si lamenta la siccità.

Nel versante Tirrenico delle Regioni meridionali ed in Sicilia, le campagne necessitano di pioggia. L'uva è scarsa in generale al sud, ma gli altri prodotti estivi ed autunnali lasciano prevedere un raccolto soddisfacente. L'olivo promette nella penisola, ma è sofferente in Sicilia. Gli ortaggi sono copiosi; specialmente nelle isole.

Pubblicazioni ufficiali. — A cura dell'Ufficio trattati e legislazione doganale presso il Ministero delle finanze è stato pubblicato il « Movimento commerciale del Regno nell'anno 1909 ».

Le tabelle statistiche, riassuntive o analitiche, sono precedute da una prefazione contenente una « Analisi del commercio dell'Italia con l'estero » e da uno studio nel quale il commercio italiano del 1909 è confrontato con quello del triennio 1902-904, sotto l'aspetto del differente regime daziario in vigore nei due periodi di tempo, come conseguenza dei nuovi trattati e delle riforme doganali attuate nei vari Stati.

Fenomeni tellurici. — Iermattina, alle 7.40, a Gallina, è stata avvertita una scossa sussultoria di terremoto, che ha prodotto panico nella popolazione.

Non si è verificato però alcun danno.

Anche a Reggio Calabria, alla stessa ora, fu avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio, preceduta da un lungo rombo.

Movimento commerciale. — Il 22 corrente, a Genova, furono caricati 1012 carri, di cui 440 di carbone pel commercio e 111 per l'Amministrazione ferroviara — a Venezia 205, di 89 di carbone pel commercio e 4 per l'Amministrazione ferroviaria — a Savona 416, di cui 275 di carbone pel commercio e 32 per l'Amministrazione ferroviaria — a Livono 210, di cui 68 di carbone pel commercio e 67 per l'Amministrazione ferroviaria — e a Spezia 111, di cui 110 di carbone pel commercio e 1 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — La R. nave *Etruria* è partita da Punta Arenas per Talcakuam il 22 corr.

Marina mercantile. — Il *Mendoza*, del Lloyd italiano ha transitato da Gibilterra diretto a New York.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

NEW ORLEANS, 23. — Il console generale del Nicaragua riceve il seguente telegramma dal Governo del presidente Madriz: « Il signor José Estrada ha pubblicato oggi un proclama che nomina Juan J. Estrada, suo cognato, presidente della Repubblica del Nicaragua. I rivoluzionari penetrano in Massa al Nicaragua. La situazione è allarmante ».

VIENNA, 23. — L'Imperatore ha diretto ai due presidenti dei Consigli dei ministri lettere autografe, nelle quali esprime i suoi ringraziamenti per gli attestati di fedele devozione che gli sono pervenuti da tutta la Monarchia in occasione del suo compleanno. È - egli continua - con sentimenti di profonda riconoscenza per la protezione e l'assistenza che mi è stata accordata dal cielo durante la mia lunga vita, che le mie fervide preghiere si elevano all'Altissimo. Possa egli non rifiutare a me e insieme a tutte le popolazioni dei miei Stati la protezione che ci ha finora accordata.

SPOKANE, 23. — Quarantasette decessi sono stati constatati nell'Idaho settentrionale in seguito agli incendi delle foreste, ma si crede che vi siano un centinaio di morti e anche di più. L'incendio è domato a Wallace, di cui la metà solamente è distrutta. Avery (Idaho), Taft, Doborgia, Henderson e Strenghis (Montana) sembrano essere scomparse. La barriera delle fiamme è alta e invarcabile. Essa comincierebbe a 50 miglia da Thoms e si estenderebbe sino alla frontiera dell'Idaho, Belknapp, Whitepine, Newson e Heron sarebbero parzialmente distrutte dalle fiamme.

WASHINGTON, 23. — Il dipartimento della guerra invia nuove truppe per combattere gli incendi dell'Idaho e nel Montana. Quattrocento soldati sono inviati per combattere gli incendi di Pratel e di Ashlang nell'Oregon.

CETTIGNE, 23. — Il Re di Bulgaria ha conferito al Principe Pietro del Montenegro la gran Croce dell'Ordine di Sant'Alessandro. Il Principe Nicola ha conferito al Principe Boris il Gran Cordone dell'Ordine di Danilo.

SALTBURN (York), 23. — Il post master general, Samuel, ha pronunciato un discorso nel quale ha rilevato la dolorosa condizione nella quale si trova il Governo di dover aumentare di parecchi milioni di sterline il bilancio della marina a causa dell'aumento delle marine estere. Ha soggiunto che, se altre nazioni volessero, l'Inghilterra sarebbe felice di addivenire ad un accordo con esse allo scopo di mantenere gli armamenti nei limiti attuali.

BRUXELLES, 23. — Al Congresso del libero pensiero il deputato tedesco Hoffmann ha esposto la situazione del libero pensiero in Germania.

COSTANTINOPOLI, 23. — Secondo dispacci del comandante dell'Albania le operazioni militari in quel di Sciala sono state condotte a termine con successo. L'incetta delle armi nei villaggi bulgari del vilayet di Kossovo continua. A Koeprelu sono state sequestrate 20 bombe.

Secondo dispacci pervenuti alla Porta, nel vilayet di Diarbekir e in quello di Erserum si sono avute scosse di terremoto, che hanno prodotto gravi danni.

BRUXELLES, 23. — *Congresso del libero pensiero.* — Beauquier (Francia) ha constatato con soddisfazione che la Francia è all'avanguardia dei diversi paesi per ciò che riguarda l'opera di laicizzazione.

Ma ha aggiunto, ci resta ancora molto tempo da fare. Infine Nicola (Francia) ha presentato ed illustrato brevemente un ordine del giorno che protesta contro l'appoggio e i sussidi che i Governi accordano alle case religiose nelle colonie.

BUC, 23. — Il Re e la Regina di Spagna sono tornati a Toussu-Le-Noble, iersera in automobile per assistere ai voli di Maurizio Farman. Farman che aveva già terminato un volo di esperimento non ha potuto a causa delle condizioni atmosferiche, tentare un nuovo volo. Egli si è limitato a dare alle LL. MM. spiegazioni tecniche sul suo biplano.

I Sovrani sono poi risaliti in automobile e partiti per Parigi.

PARIGI, 23. — Il *Petit Parisien* ha da Madrid:

Il Governo nominerà molto prossimamente un successore al generale Marina. Si fa molto il nome del generale Luque, ministro della guerra nell'ultimo gabinetto Moret.

PARIGI, 23. — Il *Gaulois* ha da Essen:

Un incendio si è manifestato nel laboratorio delle officine Krupp. Tutto il corpo dei pompieri si trova sul luogo. Sono stati trovati tre cadaveri; parecchie persone sono ferite gravemente.

L'*Echo de Paris* dice sullo stesso argomento che 32 milioni di chilogrammi di polvere sarebbero scoppiati.

PARIGI, 23. — Parecchi giornali riproducono il seguente dispaccio da Costantinopoli:

Corre voce che l'ex Sultano Abdul Hamid non abiti più alla villa Allatini ed è anche corsa la voce che egli sia stato assassinato.

All'Ambasciata di Turchia si smentisce però questa informazione.

PARIGI, 23. — Il *Journal* ha da Berlino:

Ho raccolto all'Aero Club imperiale l'opinione del colonnello Gädke, di von Pustan e del maggiore von Tschudi sul circuito internazionale di aviazione.

Questi riconoscono che il progetto è realizzabile e lodano l'iniziativa del giornale.

MADRID, 23. — Canalejas è partito iersera per San Sebastiano.

Il ministro dell'interno ha ricevuto una lettera direttagli da alcuni carlisti nella quale essi dichiarano che difenderanno la loro religione col pugnale e colla rivoltella, poiché coloro che troveranno la morte in questa lotta andranno diretti al cielo. Questa lettera attacca vivamente il Governo.

Il generale Lopez Dominguez, ex presidente del Consiglio, è stato colpito da un grave attacco di uremia.

PARIGI, 23. — Il *Petit Journal* ha da Madrid:

Il generale Lopez Dominguez è morente. Canalejas gli ha fatto visita.

VICHY, 23. — È stato arrestato un individuo che la settimana scorsa aveva rubato per 225,000 franchi di gioielli a una ricca americana che si trovava in villeggiatura a Saint Maurice. I gioielli che erano stati nascosti nei dintorni di Vichy dai ladri, sono stati ritrovati.

SAN FRANCISCO, 23. — Il vapore *Buckman* arrivava ieri in vista

di Eureka, allorchè un passeggero ha ucciso il capitano con un colpo di pistola, mentre un suo complice tentava di impadronirsi della macchina.

L'assassino vedendo che il suo complice era stato atterrato, fuggì. Con una cintura di salvataggio egli si gettò in mare e scomparve.

NEW YORK, 23. — Taft smentisce che egli abbia partecipato all'opposizione fatta a Roosevelt mentre questi cercava di ottenere il posto di Sherman nella New York Republican State Convention.

ATENE, 23. — Il Re Giorgio è qui arrivato.

KOENIGSBERG, 23. — Nell'*Auditorium Maximum* dell'Università il Kronprinz è stato proclamato *Rector Magnificentissimus Perpetuus*.

Rispondendo al discorso di circostanza del protettore, il Kronprinz ha detto, fra l'altro, che ricorda in questa occasione i due belli anni che gli fu dato di passare a Bonn come studente.

Mostrateci - ha aggiunto il Kronprinz - le vie che deve seguire il nostro popolo tedesco allo scopo di poter prendere fra i popoli il posto che gli spetta e risponde alle sue forze intellettuali e fisiche. Bisogna insistere in modo particolare per fare rilevare il carattere nazionale del popolo tedesco, in opposizione agli sforzi di internazionalizzazione che minacciano di far scomparire la nostra sana caratteristica etnologica.

L'AJA, 23. — Il Consiglio di onore, composto di tre uomini di Stato è costituito, su domanda del dott. Kuyper, per esaminare l'accusa di corruzione nel conferimento di una decorazione mossa al dott. Kuyper allorchè era ministro, emetterà il suo verdetto domani.

Il Consiglio è di parere che i fatti non permettano di dire che vi sia stata corruzione, e che l'intervento del dott. Kuyper presso uno dei suoi colleghi del Ministero a favore di uno dei suoi protetti non costituisca atto di corruzione.

Inoltre il Consiglio d'onore dichiara di non aver trovato alcun indizio che permetta di affermare che il dott. Kuyper abbia accettato denaro per sè.

PARIGI, 23. — Il Re e la Regina di Spagna sono partiti per San Sebastiano, stasera alle 7.38.

BELGRADO, 23. — Il principe ereditario parte per Cettigne, latore di una lettera autografa del Re Pietro pel principe Nicola.

Il Re nella sua lettera felicita molto sinceramente e cordialmente il principe in occasione del suo giubileo e per l'elevazione del Montenegro a Regno.

TRIESTE, 23 — Contrariamente alla notizia pubblicata dai giornali secondo la quale sarebbero stati constatati alcuni casi di colera a Trieste, notizie di fonte certa assicurano che non si è verificato alcun caso, come non si è verificato nessun caso sospetto.

SEVENOAX, 23. — Moisant ha ricevuto dei pezzi di ricambio da Parigi. L'aviatore ha intenzione di partire domattina per Londra.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

23 agosto 1910.

Il barometro è ridotto allo zero	0° a mare.
L'altezza della stazione è di metri	50 60
Barometro a mezzodì.	755 1.
Umidità relativa a mezzodì.	51.
Vento a mezzodì.	S W moderato.
Stato del cielo a mezzodì.	1/2 coperto
Termometro centigrado	massimo 29.?.
	minimo 17.8.
Pioggia	—

23 agosto 1910.

In Europa: pressione massima di 768 al NW della Spagna, 752 sul mar Baltico.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente abbassato fino a 4 mm. sull'alto Tirreno; **temperatura** diminuita sull'Italia superiore, irregolarmente variata altrove; temporali sparsi sull'alta Italia.

Barometro: un'area di depressione a 758 copre l'alta Italia; pressione massima di 762 al sud della Sardegna e SW-Sicilia.

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali al nord, intorno al 3° quadrante altrove; cielo nuvoloso con temporali sull'alta Italia, vario altrove; mare Tirreno alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 23 agosto 1910.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio. .	coperto	calmo	25 2	20 8
Genova	coperto	legg. mosso	26 0	21 7
Spezia	coperto	mosso	29 0	20 0
Cuneo	coperto	—	28 5	18 3
Torino.	coperto	—	27 4	19 4
Alessandria . . .	coperto	—	30 0	18 8
Novara	coperto	—	28 9	16 8
Domodossola . . .	1/2 coperto	—	24 5	12 0
Pavia	coperto	—	30 5	18 6
Milano	3/4 coperto	—	28 8	19 9
Como	—	—	—	—
Sondrio	3/4 coperto	—	25 4	15 5
Bergamo.	piovoso	—	29 5	16 5
Brescia	coperto	—	28 0	23 0
Cremona.	coperto	—	29 4	19 7
Mantova.	coperto	—	30 4	20 2
Verona	coperto	—	30 1	19 8
Belluno	coperto	—	26 9	16 4
Udine	coperto	—	29 5	19 3
Treviso	coperto	—	31 1	19 5
Venezia	coperto	—	29 5	21 2
Padova	nebbioso	—	29 9	18 8
Rovigo.	3/4 coperto	—	32 5	20 0
Piacenza.	coperto	—	28 0	18 0
Parma.	nebbioso	—	30 7	20 6
Reggio Emilia . .	coperto	—	32 0	19 8
Modena	3/4 coperto	—	31 6	19 9
Ferrara	coperto	—	32 2	20 4
Bologna	nebbioso	—	32 4	2? 3
Ravenna.	—	—	—	—
Forlì.	1/2 coperto	—	31 8	22 2
Pesaro.	1/4 coperto	calmo	34 0	20 0
Ancona	sereno	calmo	34 2	22 6
Urbino.	3/4 coperto	—	30 8	20 5
Macerata. . . .	—	—	—	—
Ascoli Piceno . .	—	—	—	—
Perugia.	sereno	—	30 0	17 8
Camerino	sereno	—	30 2	19 9
Lucca	coperto	—	28 2	17 9
Pisa.	coperto	—	28 8	18 1
Livorno	coperto	calmo	27 0	20 0
Firenze	coperto	—	31 8	19 8
Arezzo	1/2 coperto	—	32 8	17 6
Siena	3/4 coperto	—	30 8	20 6
Grosseto.	coperto	—	28 7	20 2
Roma	sereno	—	29 9	17 8
Teramo	sereno	—	33 8	21 3
Chieti	3/4 coperto	—	29 7	23 6
Aquila.	sereno	—	29 4	17 3
Agnone	1/4 coperto	—	29 3	17 7
Foggia.	sereno	—	26 0	21 4
Bari.	sereno	calmo	29 0	21 2
Lecce	sereno	—	34 5	22 4
Caserta	1/2 coperto	—	31 8	19 5
Napoli.	sereno	calmo	28 3	21 0
Benevento. . . .	coperto	—	33 2	17 8
Avellino.	sereno	—	27 6	14 0
Caggiano	sereno	—	28 4	15 6
Potenza	sereno	—	28 0	15 7
Cosenza	sereno	—	32 8	19 0
Tiriolo.	1/2 coperto	—	26 1	14 6
Reggio Calabria .	—	—	—	—
Trapani	sereno	calmo	28 6	20 2
Palermo.	sereno	calmo	29 2	15 8
Porto Empedocle .	sereno	calmo	26 1	21 0
Caltanissetta. . .	—	—	—	—
Messina	sereno	legg. mosso	28 7	22 0
Catania	sereno	calmo	31 2	20 7
Siracusa	sereno	calmo	31 2	21 3
Cagliari	sereno	legg. mosso	31 0	17 0
Sassari	1/4 coperto	—	32 0	19 4

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.